

PROGRAMMA ELETTORALE COALIZIONE di CENTRO-DESTRA



Candidato Sindaco

Maurizio CREMONINI detto Fabrizio

Elezioni Amministrative

Ardea 12 giugno 2022

Sommario

PREMESSA	3
Parte I - Esecuzione nel Primo Anno	5
IL BILANCIO come STRUMENTO di PROGRAMMAZIONE	5
POLITICHE SOCIALI – WELFARE della CITTA’	6
AMBIENTE - DECORO URBANO – SICUREZZA URBANA	8
TURISMO.....	11
VALORIZZAZIONE del PATRIMONIO TURISTICO - ARCHEOLOGICO e CULTURALE	11
UFFICIO PROGETTAZIONE.....	13
(Fondi Europei – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR).....	13
Parte II - Strategica Pluriennale	14
NUOVO STRUMENTO di GOVERNO del TERRITORIO di ARDEA.....	14
SOCIETA’ MULTISERVIZI - IN HOUSE PROVIDING	16
DEMANIO COLLETTIVO (Ex 706 ha).....	18
CRONOPROGRAMMA	20

PREMESSA

“Il cittadino, la famiglia e i suoi bisogni, lo sviluppo economico, sociale e culturale tornano fortemente al centro dell’azione amministrativa” e saranno risorse e principi ispiratori dell’azione di governo della coalizione di **Centro Destra** composta da:

Fratelli d’Italia - Lega - Ardea al Centro Cambiamo! Con Toti - Rinascimento Vittorio Sgarbi – che hanno scelto come candidato Sindaco **Maurizio CREMONINI detto Fabrizio**.

L’azione amministrativa sarà tesa a recuperare i valori fondamentali della nostra società con una attenta gestione riformatrice, assicurando alla comunità intera un futuro diverso, più sicuro e con meno incognite.

Il modello di governance che proponiamo si fonda su principi ispirati da un corretto ed efficace esercizio delle funzioni attribuite agli organi di governo:

1. Apertura: capacità di ascolto, comunicazione, spiegazione.
2. Trasparenza: chiarezza su “chi fa che cosa” e “chi è responsabile”.
3. Efficacia: fare quel che si deve e farlo bene dal punto di vista delle risorse e della rispondenza ai bisogni (efficacia ed efficienza), misurando l’impatto e realizzando quanto previsto nel programma di governo.

Dovrà essere assolutamente partecipato e condiviso con tutti coloro che a vario titolo compongono il nostro tessuto sociale, a partire ovviamente dai cittadini. Gli imprenditori, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori e tutte le espressioni della società civile dovranno essere coinvolti creando una rete capace di interagire e sviluppare idee e proposte derivanti dalle esigenze e dalle esperienze. Tutto questo permetterà di dare slancio ad iniziative, attività e potenzialità di sviluppo di Ardea.

La grave crisi economica e sociale ma soprattutto la drastica riduzione di risorse a disposizione dei Comuni mettono a dura prova la nostra città, l’erogazione dei servizi, i lavori e gli investimenti. È necessario, pertanto, **risvegliare il nostro forte attaccamento al territorio, il nostro senso di appartenenza alla comunità e realizzare una pacificazione sociale di cui non possiamo fare a meno.**

Intendiamo salvaguardare e custodire le bellezze e il fascino dei luoghi più significativi del nostro territorio rendendoli sempre più accoglienti, attrattivi e inclusivi. Per raggiungere questo obiettivo primario sarà necessaria la collaborazione attiva di tutto il tessuto sociale ed imprenditoriale dell'intera comunità. **Ognuno dovrà fare la sua parte.**

Consapevoli che nella Casa Comunale si debba insediare un'amministrazione competente, perché i cambiamenti in atto (sociali, culturali, normativi) non consentono superficialità e improvvisazioni di sorta, per questo i partiti che sostengono la candidatura a sindaco di Maurizio Cremonini detto "Fabrizio" ritengono doveroso proporre un "patto" tra di loro (*ogni candidato consigliere avrà sottoscritto questo programma*) e con i cittadini, che contempli gli obiettivi programmatici definiti. A livello locale, la governance è l'insieme delle attività di governo frutto del raccordo e della concertazione tra diversi attori, gruppi e sistemi di relazioni pubblici, privati e della società civile portatori di interessi differenti.

Le azioni programmatiche che andremo a descrivere prevedono una prima parte, con efficacia immediata, da realizzare entro il primo anno di governo e una seconda parte, strategica, con effetti pluriennali. Le due azioni saranno realizzate in parallelo senza perdite di tempo guardando sempre e solamente l'interesse del cittadino e della comunità tutta. Il nostro progetto di governo sarà rivolto ad includere e non escludere superando la logica della contrapposizione, applicando il principio della valutazione della proposta (nel merito) rispetto alla sua efficacia e non alla sua provenienza, sempre nell'ottica di migliorare la vita dei cittadini e di sviluppo del nostro territorio.

Parte I - Esecuzione nel Primo Anno - **IL BILANCIO come STRUMENTO di PROGRAMMAZIONE**

Per una corretta esecuzione dell'azione amministrativa il primo strumento di programmazione e quindi per una corretta realizzazione del programma di mandato, è rappresentato dal Bilancio. Questo non può essere considerato un mero adempimento normativo, come fino ad oggi è stato realizzato, ma sarà necessario ripristinare la corretta esecuzione dei momenti di previsione e redazione delle fasi che riguardano la politica di bilancio di un'amministrazione comunale. La programmazione, dunque, deve essere considerata come un circuito, un processo per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione. Nel realizzare tale "CIRCUITO" non si può prescindere dalla tempistica, il bilancio per una sua efficacia programmatoria dovrà rispettare le scadenze che di seguito si riportano:

- Documento Unico di Programmazione (parte operativa e parte strategica) entro il 30 giugno di ogni anno (approvazione in Giunta) (approvazione in consiglio entro il 31 luglio di ogni anno);
- Assestamento con verifica degli equilibri di bilancio (entro 31 luglio di ogni anno);
- Scheda Bilancio di Previsione Finanziario e nota di aggiornamento al DUP (entro il 15 novembre di ogni anno);
- Eventuali variazioni di bilancio (entro il 30 novembre di ogni anno);
- Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario (entro il 31 dicembre di ogni anno);
- Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro 20 gg successivi all'approvazione del BPF;
- Schema di Rendiconto (approvazione in giunta entro il 31 marzo di ogni anno);
- Rendiconto (approvazione in consiglio entro il 30 aprile di ogni anno).

Senza il rispetto di quanto sopra definito sarà difficile applicare in modo efficace ed efficiente il programma di governo e rendere concreto quanto promesso in campagna elettorale.

Noi ci impegniamo a ripristinare tali scadenze, a implementare in modo virtuoso, il CIRCUITO dell'intero processo di realizzazione del Bilancio sin dal primo anno di governo.

POLITICHE SOCIALI – WELFARE della CITTA’

"Welfare, la città che riparte dal basso". "il welfare non può più essere riparativo, frammentato e residuale. Deve essere prioritario nell'agenda politica e parte integrante di una vera e propria strategia di sviluppo in una logica sistemica con le altre politiche, valorizzando il prezioso apporto della società civile e del Terzo Settore". L'obiettivo è quella di valorizzare l'apporto della società civile e del Terzo Settore in un'alleanza strutturale e strutturata che sia il motore principale per il rilancio del governo della città, tramite la co-programmazione e la co-progettazione.

Basta emergenza, sì all'approccio sistemico

Le proposte sono declinate in base ad un obiettivo generale. "Ad Ardea occorre costruire, in una logica di rete sinergica, un nuovo sistema di welfare capace di superare l'approccio riduttivo dell'emergenza e dell'assistenzialismo, a favore di un approccio sistemico, generativo, comunitario e partecipativo, basato su politiche integrate. Le politiche sociali debbono essere poste in cima all'agenda delle priorità, ma non in modo frammentato e settoriale, bensì in collegamento e interdipendenza con le politiche abitative, le politiche del lavoro, le politiche urbanistiche, aspetti fondamentali di una democrazia sostanziale in una città che abbia a cuore la tutela della dignità della persona".

Le proposte per un nuovo Welfare

Si punta a costruire un nuovo welfare, capace di abbandonare la logica emergenziale e assistenzialista, passando ad un approccio sistemico basato su politiche integrate. **Un nuovo piano regolatore sociale per riequilibrare l'offerta di servizi sociali in città:**

La città ha bisogno di riformare i servizi sociali territoriali con criteri moderni di organizzazione, garantendo i (LEA) Livelli Essenziali di Assistenza, valorizzando le buone pratiche e attuando la co-progettazione anche per far fronte a nuovi bisogni emergenti. Si deve dotare di un regolamento e soprattutto della capacità di elaborare piani di interventi sociali per intercettare vecchi e nuovi bisogni attraverso piani di intervento che tengano conto dei bisogni e delle differenze dei contesti dove la persona vive e si esprime.

La nuova stagione di programmazione dovrà essere laboratorio di sperimentazione nel panorama nazionale, con il più largo coinvolgimento a livello territoriale delle tante realtà

sociali che in questi anni non hanno smesso di proporre soluzioni innovative, senza tuttavia avere un effettivo riconoscimento da parte dell'amministrazione.

Occorre superare il criterio della spesa storica nell'allocazione dei fondi sociali e rimpiazzarlo con indicatori fattuali, analisi sociologiche, economiche e demografiche, allo scopo di arrivare a stime più accurate e realistiche del fabbisogno di servizi sociali.

SERVIZI SOCIALI

Il nostro progetto:

- 1) riorganizzazione e potenziamento dei servizi sociali e dello Sportello per la disabilità, adeguamento degli operatori sociali e dei servizi
- 2) abbattimento barriere architettoniche presenti nella cittadina ed in tutti i plessi scolastici
- 3) verifica situazione fondi versati Fiamma 2000 con l'accordo 2018
- 4) rendere operativo il Centro diurno per la disabilità

Consorzio con Pomezia:

Noi non siamo contrari a realizzare servizi in associazione con altri territori e altre realtà comunali, anzi pensiamo che l'erogazione di tali servizi in modalità condivisa rappresenti un valore aggiunto in un'ottica innovativa e maggiormente efficace.

Nello specifico andranno verificati gli equilibri nella gestione del servizio a favore dei cittadini di Ardea, andranno garantite e salvaguardate le professionalità acquisite nel tempo tutelando i livelli occupazionali.

AMBIENTE - DECORO URBANO – SICUREZZA URBANA

Per sicurezza urbana si intende il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire attraverso interventi di riqualificazione, anche urbanistica, sociale e culturale, e recupero delle aree o dei siti degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono prioritariamente, anche con interventi integrati gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni.

La nostra proposta passa attraverso la redazione e approvazione di un "Programma Generale della Sicurezza Urbana" articolato in microaree al fine di potenziare le zone a rischio degrado e le periferie, da sottoporre al consiglio comunale. Il documento rappresenterà le linee guida da seguire per rendere Ardea più vivibile per tutti i portatori d'interesse (cittadini, imprenditori, operatori).

Ormai, è condiviso, che il decoro urbano di una città non passa solo attraverso la pulizia ma, anche, attraverso l'innalzamento dei livelli di fruibilità e accessibilità dei luoghi pubblici, del miglioramento e ammodernamento del piano stradale e pedonale, della corretta manutenzione delle aree verdi, della regolamentazione della cartellonistica e segnaletica stradale, compresa quella pubblicitaria, in sintesi del corretto "*Controllo del Territorio*"

Tra i principi ispiratori del "Decoro Urbano" un aspetto sicuramente importante è rappresentato dall'accesso alla Città. Ogni comunità che si rispetti ha, nell'accesso il suo biglietto da visita. Oggi, duole dirlo, ad Ardea non esiste, nei vari punti di arrivo alla Città un luogo significativo allo scopo e degno a rendere Ardea luogo attrattivo.

Il Nostro Progetto:

realizzare nell'area antistante il Museo Manzù una piazza pedonale, deviando in parte le strade di scorrimento (progetto già esistente).

L'obiettivo è quello creare un luogo attrattivo (con panchine, piccoli giardini pubblici e punti di ristoro) totalmente pedonale, che sia di fatto la piazza di Ardea e di accesso della Città, che possa essere il biglietto da visita che tutti coloro che vivono o vorrebbero vivere nel nostro territorio. Tale iniziativa verrà replicata nell'altro punto, importante, di accesso alla città: "Tor San Lorenzo". Dalle direttrici che provengono da Anzio e da Aprilia tramite via

campo di carne ci si trova di fatto ad un incrocio non regolamentato, disordinato, che impedisce il defluire del traffico in modo regolare.

Il Nostro Progetto:

Creare una grande rotonda nell'attuale incrocio, con contemporanea riqualificazione dell'area antistante le Poste con destinazione a servizi (parcheggi, area attrezzata per lo svolgimento del mercato settimanale).

DECORO URBANO: *Isola Ecologica e riorganizzazione Piano Rifiuti*

Tenere pulita una città rappresenta il livello minimo di azione da parte di una amministrazione comunale e di un Sindaco. Sul nostro territorio non è possibile definire Virtuoso il ciclo dei rifiuti. Allo stato abbiamo un partner (concessionario) che svolge tale attività, per conto del Comune, in virtù di una gara di appalto da poco aggiudicata definitivamente. Sarà necessario migliorare tale servizio, con un ruolo maggiormente proattivo nella fase di controllo dell'esecuzione dell'appalto.

Il Nostro Progetto:

Dotare la Città di una serie d'infrastrutture a supporto del miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti ed in particolare la creazione di Isole Ecologiche moderne ubicate in zona accessibili per i cittadini e strutturate in modo innovativo.

Far realizzare e rispettare pienamente gli impegni assunti dalla Concessionaria in sede di aggiudicazione della gara: a titolo di esempio la collocazione sul territorio di piazzole ecologiche erranti da predisporre nei periodi a maggior affluenza turistica.

Per tale investimento le risorse ci sono e anche i progetti, il nostro impegno è per la realizzazione in tempi brevi entro un anno.

ANIMALI: Canile Comunale

Nell'ambito del capitolo relativo alla Sicurezza Urbana (così come definito) afferisce anche il tema di come la Città (l'Amministrazione) si rapporti nei confronti degli animali ed in particolare dei Cani randagi (competenza diretta del Sindaco).

Il rapporto con gli animali e con i cani randagi rappresenta, sicuramente, una condizione che qualifichi civile o meno una comunità. Importante sottolineare che a livello nazionale le

famiglie Italiane che hanno in casa un animale regolarmente iscritto all'anagrafe canina sono il 40% (Istat) ed a tal proposito sarà realizzata all'interno della stessa struttura una pensione per animali in soggiorno temporaneo.

Quello che fino ad oggi è stato realizzato in materia, possiamo dire con certezza, non è rispettosa del senso civico e insostenibile in termini economici,

Il Nostro progetto:

Con una spesa media per anno superiore ai 200.000 euro per il mantenimento dei cani randagi l'Amministrazione non raggiunge nessuno degli obiettivi prefissati. Riteniamo che una Città come Ardea debba avere un Canile Municipale raggiungendo due obiettivi contemporaneamente:

1) ristabilire il livello di civiltà nel rispetto degli animali ed in particolare dei cani randagi (miglioramento del livello di qualità della vita degli stessi, coinvolgimento di associazioni presenti sul territorio per implementare politiche di adozioni etc.)

2) rendere maggiormente efficiente tale servizio con una riduzione dei costi per il puro mantenimento investendo i risparmi nel miglioramento delle strutture e dei servizi offerti.

3) realizzare una pensione soggiorno temporaneo per animali.

4) creazione di uno "**Sportello Tutela Animali**", un punto informazione sulle tematiche attinenti la tutela e il benessere degli animali e dei cittadini che si prodigano per questi. In particolare lo sportello si occuperà di fornire informazioni sulle normative vigenti consigliando alla cittadinanza i comportamenti da adottare.

5) raccogliere reclami e segnalazioni sulla cattiva detenzione di animali da affezione, maltrattamenti ed eventuali smarrimenti e ritrovamenti di animali. Promuove l'adozione degli animali abbandonati, la realizzazione di campagne informative unitamente a tutte le iniziative finalizzate a migliorare il rapporto uomo-animale e la prevenzione del randagismo.

5) attivare forme di sinergie con istituzioni, enti, associazioni e privati che si occupano della cura e della gestione degli animali presenti nell'ambiente urbano per la realizzazione di iniziative e progetti per la tutela ed il benessere degli animali d'affezione e selvatici presenti nel territorio ardeatino.

6) realizzare aree verdi fruibili per progetti sociali, organizzare eventi e manifestazioni specifiche, campagne informative e di sensibilizzazione; divulgazione di materiale

informativo, didattico, normativo, riguardante gli animali domestici e selvatici presenti sul territorio comunale e provvederà alla predisposizione di un censimento delle colonie feline e dei cani di quartiere presenti nel territorio comunale.

Altro obiettivo è quello di redigere e sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale un regolamento comunale per i diritti degli animali. Per il futuro è prevista la realizzazione di un tavolo tecnico permanente delle associazioni animaliste e dei privati che si prodigano per gli animali. Infine, la creazione di opportunità lavorative inerenti il mondo degli animali.

Inoltre, per quanto di competenza, sarà fatta richiesta specifica di potenziamento, di personale e mezzi, delle locali stazioni dei Carabinieri affinché sia migliorato il controllo del territorio.

TURISMO VALORIZZAZIONE del PATRIMONIO TURISTICO - ARCHEOLOGICO eCULTURALE

Le notevoli potenzialità del patrimonio turistico, archeologico, culturale di Ardea saranno correttamente valorizzate in modo innovativo attraverso il supporto di tecnici specializzati nei vari settori, il coinvolgimento di soggetti interessati e soprattutto mediante il partenariato pubblico privato. Tale procedura avrà come obiettivo quello di investire in termini di fruibilità dei luoghi (personale e custodia) ed inserimento di tale patrimonio nei circuiti turistici nazionali e internazionali sfruttando le tecniche di marketing territoriale.

Ardea città "Intelligente" che programma e progetta il futuro rivolgendosi e ripartendo dalle sue risorse, dalle radici storiche e tradizioni del passato.

Gli imprenditori, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, le associazioni, tutti dovranno essere coinvolti creando una rete capace di interagire e sviluppare idee e proposte derivanti dalle esigenze e dalle esperienze condivise per rilanciare il settore dell'ospitalità turistico ricettivo. La sua attuazione si fonda su un processo articolato, partecipato e di confronto con i cittadini, gli attori socio-economici, le associazioni, le forze sociali, i professionisti dei vari settori e tutte le espressioni della società civile per mettere a sistema e dare slancio a tutte le iniziative, le attività e le potenzialità di sviluppo di "Ardea".

La grave crisi economica e sociale causata dalla situazione pandemica ha creato un reset dello sviluppo dell'economia turistica Nazionale ma sarà proprio questo l'elemento a rendere Ardea da subito turisticamente competitiva.

È necessario pertanto “**risvegliare**” il nostro forte senso civico ed attaccamento al territorio, il nostro senso di appartenenza alla comunità, intendiamo salvaguardare e custodire le bellezze e il fascino dei luoghi più significativi del nostro territorio rendendoli sempre più accoglienti, attrattivi e inclusivi. Obiettivo inoltre è apportare un forte incremento del PIL turistico regionale.

Il Nostro Progetto:

Creare un dipartimento Turismo attraverso l'utilizzo della società in house (multiservizi che andremo a costituire) idoneo a:

- 1) realizzare percorsi nella storia della nostra Ardea al fine di proporre un pacchetto turistico a 360°. Raggiungere questo obiettivo in sinergia attiva di tutto il tessuto sociale ed imprenditoriale dell'intera comunità. “Ognuno dovrà fare la sua parte”. Ardea ha tutte le potenzialità per competere con altre realtà turistiche, per ripartire e riportare il benessere ai propri cittadini.
- 2) valorizzare tutto e tutti senza lasciare indietro nessuno dando la giusta attenzione allo sviluppo della nostra Identità Locale e Nazionale.
- 3) creazione del brand “Visit Ardea 360” con piattaforma digitale, che permetta informazioni e consultazione delle risorse del territorio, a tutti i fornitori di servizi riuniti nella stessa, di essere parte integrante dell'offerta turistica. In sintesi l'obiettivo è quello di creare una piattaforma dove l'utilizzatore possa essere sempre informato di iniziative comunali e private: l'evento, la notizia, la promozione, arrivano direttamente al “turista” fruitore o al distributore (regionale e nazionale) di pacchetti e servizi turistici.
- 4) predisporre un Piano strategico per “attuare le politiche della Regione Lazio in materia di promozione dell'immagine unitaria della Regione”, attraverso azioni specifiche:
 - a - promuovere il marketing business to business fra gli operatori locali
 - b - promuovere il brand Visit Ardea 360 nei mercati nazionali
 - c - realizzare progetti di valorizzazione e qualificazione dei prodotti turistici territoriali regionali
- 5) promuovere la destinazione Visit Ardea 360 sui mercati nazionali e internazionali a supporto della commercializzazione dei diversi prodotti e segmenti di mercato (leisure, mice, ecc.)

- 6) analizzare i flussi turistici nazionali e internazionali attraverso la promozione dell'incontro tra domanda e offerta turistica.
- 7) realizzare attività di engagement con grandi intermediari di flussi turistici.
- 8) svolgere compiti amministrativi legati al monitoraggio del sistema turistico. Condurre analisi quantitative sull'andamento del mercato e sulla competitività della destinazione.
- 9) Attivare e mettere in rete i dati di Visit Ardea 360 con i punti informativi (I.A.T.) in coordinamento col sistema delle Pro-Loco o ed attività locali.

UFFICIO PROGETTAZIONE

(Fondi Europei – Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR)

Il momento che stiamo vivendo rappresenta una grande opportunità per tutta la pubblica amministrazione ed in particolare per gli enti locali.

I fondi messi a disposizione (PNRR e Programmazione 2021-2027) sono tanti, forse troppi, rispetto alle capacità di realizzazione da parte dei Comuni Italiani, che non hanno al proprio interno le conoscenze e le professionalità adeguate allo scopo.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza programma Next Generation Eu (finanziato dal RRF Recovery and Resilience Facility) prevede, sulla carta, grandi possibilità per i Comuni che sappiano progettare e gestire. Per questo sarà necessario implementare un ufficio speciale per il PNRR con personale formato allo scopo anche mediante accompagnamento esterno alla progettazione e successiva gestione delle risorse finanziate. Il nostro progetto avrà come obiettivo quello di sfruttare il momento, per implementare un ufficio strategico di progettazione che risponda all'esigenza immediata di non perdere opportunità di finanziamento nel breve, ma che crei le condizioni perché tale struttura possa diventare il punto di riferimento per tutte le aree della macchina amministrativa per ottenere e realizzare investimenti finanziati.

L'attività di progettazione dovrà essere in grado di evidenziare e mappare i bisogni del territorio, Individuare le risorse necessarie (monitoraggio dei bandi), progettare in base ad

un'analisi di costi e benefici e successivamente gestire le risorse ottenute coerentemente con le regole del programma di finanziamento e la proposta d'investimento approvata.

Parte II - Strategica Pluriennale -

NUOVO STRUMENTO di GOVERNO del TERRITORIO di ARDEA

Obiettivo principale è dare un nuovo contenuto allo strumento padre di ogni azione amministrativa, posto a fondamento della vita stessa della comunità locale e dello sviluppo della città, in ogni suo ambito da quello propriamente urbanistico, a quello economico, turistico, sociale, commerciale e della sostenibilità ambientale. Assicurare una svolta nella crescita di Ardea attraverso una visione strategica, determinata da fattori congiunturali intervenuti nel tempo, modificativi del previsto assetto economico, produttivo e sociale del territorio. Una svolta resa necessaria anche dall'evoluzione normativa avvenuta negli ultimi 30 anni, che ha dato vita ad un nuovo sistema vincolistico, prima carente e, per alcuni ambiti, inesistente. Sulla base di questi presupposti, considerato anche il lungo tempo trascorso e preso atto che le previsioni di assetto territoriale del vigente PRG sono state attuate solamente in parte, si rende necessario avviare una nuova pianificazione del territorio comunale, proponendo il perseguimento di specifici obiettivi, tutti fondati sulla valorizzazione delle proprie risorse naturalistiche, nel pieno rispetto dell'ambiente e nella prospettiva della riqualificazione dei centri abitati.

Obiettivi specifici si possono individuare nei seguenti:

- dotare il territorio di una strumentazione urbanistica coerente con il sistema vincolistico vigente e coerente con i principi e con la disciplina tesa alla tutela e salvaguardia del territorio;
- integrare, nella nuova pianificazione urbanistica, l'area territoriale di demanio collettivo nel pieno rispetto delle normative in vigore nell'ottica della sua valorizzazione e riqualificazione con un'attenzione particolare alle periferie;
- programmare interventi sul territorio con una pianificazione per realizzare ed ampliare aree, servizi e strutture di interesse pubblico utilizzando un'urbanistica "contrattata" o "consensuale (art. 11 Legge n. 241/19909);
- ridefinire le indicazioni urbanistiche territoriali finalizzate alla valorizzazione della vocazione turistica della città nel suo ampio territorio, nella prospettiva di sostenibilità

economica ed ambientale;

- considerare, in termini di valorizzazione e tutela, il patrimonio artistico, culturale, archeologico ed architettonico della città;
- individuare modalità e strategie tese alla riqualificazione del centro storico, delle aree incise da insediamenti produttivi dismessi e della riqualificazione dell'esistente;
- definire nuove e compatibili strategie di valorizzazione della costa e del territorio interno, attraverso l'attuazione di un vero e strumento di valorizzazione degli arenili;
- il ridimensionamento delle aree di espansione edilizia prevista dal vigente strumento urbanistico, in considerazione sia della vigente disciplina di tutela del paesaggio e dell'assetto idrogeologico che sulla base una oggettiva ed aggiornata analisi socio-economica inerente le prospettive di sviluppo attuali e future;
- riorganizzare, riprogettare gli spazi pubblici, dei servizi della viabilità (nuovo piano stradale di tutto il territorio) e delle modalità di accesso alla città, al fine di un miglioramento della qualità della vita e nella prospettiva di un più tangibile sviluppo dell'afflusso turistico;
- valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e di servizi da inserire nel contesto socioeconomico attuale, quale risorsa imprescindibile per il rilancio economico della città, attraverso la previsione un piano d'insediamento produttivo.

Realizzazione e Tempi:

Il nuovo strumento di governo del territorio verrà realizzato attraverso un concorso di idee scegliendo il meglio che il mercato possa offrire in termini di progettazione urbanistica, sviluppo socio economico e sostenibilità ambientale. I professionisti individuati dall'amministrazione saranno a fianco per tutto l'iter di progettazione e di presentazione della documentazione richiesta dai soggetti sovra-ordinati (Regione Lazio). Le somme necessarie alla realizzazione di questa fase del percorso riformatore si quantificano in circa 200/250K euro. La conclusione di tale attività predisposizione del progetto e presentazione agli organi regionali competenti si prevede che si possa concludere entro 6/8 mesi considerando eventuali ritardi e imprevisti. In particolare, si prevedono le seguenti attività e tempistiche specifiche:

1. predisposizione di una delibera di consiglio comunale con le linee guida generali del

progetto come atto d'indirizzo che il dirigente dell'area tecnica dovrà seguire nell'espletamento della procedura di gara per l'individuazione del partner tecnico che dovrà seguire la progettazione e presentazione del progetto del nuovo strumento del governo del territorio. tempi 90 gg;

2. predisposizione e conclusione della procedura di evidenza ai fini dell'individuazione del partner tecnico: tempi 90 gg;

3. progettazione del nuovo strumento di governo del territorio e predisposizione della delibera di consiglio comunale per la sua approvazione definitiva: tempi 180 gg.

SOCIETA' MULTISERVIZI - IN HOUSE PROVIDING

In un quadro di valorizzazione delle risorse proprie del territorio con una visione strategica a lungo termine, con l'obiettivo di rendere più efficace ed efficiente l'azione amministrativa, appare necessario dotare, l'amministrazione comunale, di uno strumento operativo avente maggiore flessibilità, efficienza e competenza tecnica. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, si vuole costituire una società pubblica, attraverso lo strumento dell'*In-House Providing*, interamente controllata dal Comune (in applicazione del D.lgs. 175/2016 c.d. Decreto Madia) che abbia come scopo l'espletamento dei principali servizi che di seguito si riportano:

- Manutenzione ordinaria dei tratti stradali, decoro urbano, pulizia caditoie e griglie stradali, pronto intervento;
- Gestione operativa del Dipartimento Turismo
- Gestione servizio del verde pubblico e dei giardini pubblici;
- Gestione servizio impianti sportivi;
- Gestione dei parcheggi pubblici;
- Progettazione ai fini della individuazione di nuove fonti di finanziamento, regionali, nazionali ed europee a supporto dei vari uffici dell'amministrazione comunale;
- Gestione servizio AEC (Assistenza Educativa Culturale);

- Riscossione e accertamento Tarsu/TARES, ICI/IMU, Tosap, affissione e pubblicità;
- Riscossione proventi per violazione al codice della strada;
- Riscossione coattiva;
- Gestione contenzioso;
- Gestione servizio sanatorie edilizie;
- Gestione delle pratiche relative alla valorizzazione e alienazione del demanio collettivo (ex 706 ha).

Tali attività verranno trasferite dall'amministrazione comunale mediante un processo graduale direttamente collegato alla tempistica delle scadenze in essere relative alle esternalizzazioni realizzate. Nella sostanza verranno trasferiti nell'immediato, i servizi in essere gestiti direttamente dal Comune e successivamente quelli che andranno a scadenza se oggetto di esternalizzazioni.

Tale attività verrà realizzata esclusivamente con l'obiettivo di ridurre la spesa, per i cittadini, pari a un livello **minimo del 15%** salvaguardando le professionalità e le competenze locali.

Realizzazione e Tempi:

la Società di servizi del Comune di Ardea verrà realizzata entro i primi quattro mesi della nuova consiliatura, attraverso la presentazione di un vero e proprio piano industriale con elencazione analitica degli obiettivi, delle risorse e con la tempistica di previsione relativa al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario (c.d. break even-point). Successivamente verrà sottoscritta una convenzione con il Comune per la realizzazione dei servizi che potranno essere attivate nel corso della vita amministrativa dell'ente. Il costo per l'ente sarà pari a zero, infatti i servizi che la società andrà a realizzare sono già previsti dal bilancio del Comune di Ardea, anzi le attività saranno realizzate in modo maggiormente efficiente senza applicazioni di margini imprenditoriali e/o commerciali che quindi determineranno un notevole risparmio per l'ente comunale a tutto vantaggio della collettività. Le attività da realizzare ai fini della realizzazione della Società di Servizi si possono sintetizzare nelle seguenti:

- predisposizione della delibera di consiglio comunale che preveda l'atto d'indirizzo per conferire mandato al dirigente competente per la predisposizione di tutti gli atti necessari ai fini della costituzione della società in-house providing a totale partecipazione comunale con pieno rispetto delle normative in essere. Tempi 90 gg;

- predisposizione e presentazione al consiglio comunale della proposta di delibera relativa al piano industriale e alla convenzione tra Comune e Società, con la previsione delle attività oggetto di trasferimento dall'amministrazione alla Società stessa e della regolamentazione del rapporto di servizio. Tempi 90 gg.

DEMANIO COLLETTIVO (Ex 706 ha)

Il demanio collettivo ex 706 ha (c.d. Salzare), rappresenta, da sempre, per Ardea un problema irrisolto, con promesse e impegni, ma che non hanno mai visto un approccio risolutivo.

La soluzione definitiva dovrà avvenire esclusivamente per via amministrativa (atti vincolanti, delibere di giunta, di consiglio e determine dirigenziali). In una prima fase, si provvederà alla soluzione della proprietà dei terreni, a favore dei soggetti che ne dimostrino il diritto intervenuto. Questo primo step avverrà in applicazione delle normative nazionali e regionali in essere considerando anche le recenti sentenze giurisprudenziali. Per i terreni che non fossero oggetto di alienazione (mancato esercizio del diritto vantato) sarà previsto un piano di acquisizione a patrimonio Comunale e successiva valorizzazione e vincolo ad uso della collettività (parchi e giardini pubblici).

L'obiettivo sarà raggiunto applicando e realizzando quanto previsto dalla legge 1766/1927 (demanio collettivo) in concorso con gli organi commissariali a livello regionale e nazionale (Regione Lazio, Ministero Ambiente, Ministero Beni Culturali).

Si possono sostanzialmente definire sei fasi:

1. Predisposizione di una proposta regolamentare per la definitiva sistemazione delle aree soggette a demanio collettivo da sottoporre al Consiglio Comunale (approvazione in Giunta prima e in consiglio poi);
2. Perimetrazione delle particelle individuate;
3. Predisposizione delle linee guida da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale per l'attribuzione dei valori per ciascuna tipologia di area che emergerà dalle attività di perimetrazione e classificazione, tenendo conto della consistenza e dell'uso effettivo del suolo;
4. Bando pubblico per individuare gli aventi diritto (il bando dovrà individuare i requisiti

e la valorizzazione dei terreni in applicazione delle linee guida approvate come descritto al punto 3),

5. Procedura di sclassificazione di cui alla L. 1766/1927 e del Regio decreto 332 del 1028 (che consiste nelle sottofasi: legittimazione, alienazione, e mutamento di destinazione) come confermato dalla Corte Costituzionale con la sentenza 178/2018;
6. Procedura di alienazione agli aventi diritto.

La procedura di valorizzazione e alienazione permetterà all'Amministrazione di poter scrivere a bilancio entrate straordinarie che permetteranno la realizzazione di ingenti investimenti sul territorio e di urbanizzazione: rete fognaria, idraulica e stradale.

Realizzazioni e Tempi:

Il processo di soluzione della problematica relativa al demanio collettivo passa attraverso diverse fasi, con livelli di complessità diverse fra loro e che prevedono atti amministrativi di consiglio comunale (delibere) e dirigenziali (determine), come descritto in precedenza. Si sono volute sintetizzare sei fasi che sicuramente avranno bisogno dell'intero periodo di consiliatura (cinque anni) così distinto:

Fase 1) Predisposizione di una proposta regolamentare per la definitiva sistemazione delle aree soggette a vincolo demaniale, da approvare in Consiglio Comunale: Tempi 180 gg;

Fase 2) Perimetrazione particelle individuate: Tempi 12 mesi;

Fase 3) Linee guida attribuzione valori da approvare in consiglio comunale: Tempi 90 gg;

Fase 4) Bando pubblico assegnazione terreni: Tempi 12 mesi;

Fase 5) Procedura di sclassificazione in applicazione della L. 1766/1927: Tempi 12 mesi;

Fase 6) Procedura di alienazione aventi diritto: Tempi 48 mesi.

CRONOPROGRAMMA

Si riporta di seguito il cronoprogramma della attività che saranno realizzate nell'ambito della prossima consiliatura relativamente alle attività precedentemente descritte. Si dovrà considerare che l'arco temporale oggetto di tale previsione è quello dei cinque anni. Scadenza naturale del mandato amministrativo. Sul lato sinistro vengono riportate le attività previste da realizzare, gli anni sono divisi in trimestri.

Descrizione Attività	1			2			3			4			5						
Bilancio come strumento di programmazione																			
Politiche Sociali Welfare della Città																			
Sicurezza Urbana																			
Implementazione Ufficio Progettazione																			
Nuovo Strumento di Governo del Territorio:																			
1) Delibera di Consiglio Comunale - Atto d'indirizzo procedura di individuazione partner tecnico																			
2) Definizione procedura di evidenza per individuazione partner tecnico																			
3) Approvazione progetto nuovo strumento di governo del territorio e delibera di consiglio comunale																			
4) Approvazione nuovo strumento di governo del territorio da parte degli organi sovra ordinati (Regione) iter procedurale																			
Società Multiservizi - In house providing:																			
1) Atto d'indirizzo tramite delibera di consiglio per la predisposizione degli atti necessari																			
2) Delibera di consiglio comunale relativa all'approvazione del piano industriale e alla convenzione tra Comune e Società																			
Demanio Collettivo ex 706 ha:																			
1) Predisposizione proposta regolamentare delibera di Consiglio Comunale																			
2) Perimetrazione particelle																			
3) Linee guida attribuzione valori da approvare in Consiglio Comunale																			
4) Predisposizione e pubblicazione bando pubblico assegnazione terreni																			
5) procedura di sclassificazione delle terre demaniali																			
6) procedura di alienazione dei terreni																			

